

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA GOLIARDIA ITALIANA

Fratelli, il 1987, che volge al termine, ha lasciato nel mondo goliardico alcune perplessità.

Anzi, una soltanto: "ma è morta o no? (parlo ovviamente della Goliardia). Le manifestazioni di un certo rilievo sono andate viv via scemando nel numero e nei contenuti.

Sembra tanto lontano il periodo del 1980/81, quando si incontravano giovani che avevano voglia di stare insieme e di fare qualcosa.

Da questa, innegabile, sensazione di disgregazione che è comune a tanti componenti del mondo goliardico, è necessario reagire affinché, insieme, si possa avere una maggiore unità ed una migliore funzionalità; tutto ciò a beneficio di una costruttiva credibilità tra le nuove generazioni di studenti.

In quel di Padova, durante la passata Festa, tra alcuni componenti del C.S.G.I. e diversi Capi Ordine, si è discusso sulla opportunità di organizzare, con scadenza annuale, la Festa della Goliardia Italiana, da svolgersi in piazze universitarie sempre diverse; questo al fine di far conoscere il nostro mondo in quegli Atenei dove, essendo ancora viva qualche fiammella di Goliardia, è possibile farla nascere o rinascere a livello cittadino.

La caratteristica peculiare di questa manifestazione è data dal fatto che gli Ordini delle varie città che interverranno dovranno contribuire alla realizzazione della Festa con una qualsiasi manifestazione da loro ideata e realizzata.

Per il 1988, quale prova generale per la miglior riuscita delle celebrazioni per il 900° anniversario dell'Università di Bologna, di comune accordo con i massimi esponenti degli Ordini del Torrione di Pisa, Speron di Ferro di Palermo, Pellicano di Palermo, Fittone di Bologna, Ducatus di Parma, Ducato Estense di Ferrara, Cornus di Torino, L.A.G.O. di Trieste, si è pensato di fare la Festa a Pisa nel mese di maggio.

Tengo a precisare che la Festa della Goliardia Italiana, che si terrà a Pisa, non è la festa degli Ordini di quella città; nel caso specifico l'Ordine del Torrione svolgerà quelle operazioni necessarie a garantire la concessione di un luogo nel quale svolgere le nostre manifestazioni, da parte delle autorità cittadine, nonché organizzare un comitato di ricevimento per le delegazioni estere.

IMPORTANTISSIMO è che tutti sappiano che in questo genere di manifestazioni non c'è accreditamento; quindi ogni partecipante dovrà provvedere per sé. Tutti gli Ordini che intendano dare sin da adesso una mano di aiuto ai ragazzi di Pisa possono scrivere a FILIPPO NATALE VIA COCCAPANI 24 PISA 56100.

Palermo 30/II/87

*Nicola Di Stefano*

Nicola Di Stefano

Cancelliere Nazionale C.S.G.I.

P.S. Per una migliore distribuzione delle nostre manifestazioni nell'arco dell'anno, sarebbe opportuno che gli Ordini che fanno qualcosa ne dessero comunicazione al C.S.G.I.; questi provvederebbe ad informare con il debito anticipo tutta l'Italia goliardica e farebbe sì che certe ~~date~~ manifestazioni date in contemporanea non abbiano più a verificarsi.

Per tale coordinamento scrivete a Cesare Roncaglia Via Madama Cristina 18 Torino 10125.

PER CHI VOLESSE COMUNICARE CON ME, SCRIVA A: NICOLA DI STEFANO VIA GIACINTO CARINI 1 90144 PALERMO TEL 091/512955.